

Verbale n. 288 del 12.04.2017

L'anno duemiladiciassette addì dodoci del mese di aprile alle ore 18.00, in Avigliano, nella sede della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano, sita in Corso Gianturco n. 95, a seguito dell'invito diramato a tutti i componenti dal Presidente con comunicazione del 4.04.2017 prot. 154/2017 si è riunito il Consiglio Direttivo, in seduta ordinaria per discutere e deliberare sul seguente:

- 1) **Ratifica verbale seduta precedente;**
- 2) **Ammissione Soci;**
- 3) **Approvazione Bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017;**
- 4) **Regolamento elezione Presidente, Consiglio Direttivo e Collegio Sindacale;**
- 5) **Contributi sanitari per il Soci – anno 2017;**
- 6) **Convocazione Assemble**
- 7) **a dei Soci;**
- 8) **Varie ed eventuali.**

Sono presenti i seguenti componenti del Consiglio Direttivo:

- | | |
|---------------------------|-----------------|
| • Genovese Andrea | Presidente |
| • Manfredi Pietro | Vice Presidente |
| • Rosa Felicia | Vice Presidente |
| • Genovese Maria Carmela | Consigliere |
| • Labella Rosa | Consigliere |
| • Samela Mariano Domenico | Consigliere |
| • Zaccagnino Lino | Consigliere |

Sono assenti i consiglieri Romaniello Francesco, Sabia Donato. Il Collegio Sindacale è assente.

Funge da segretaria verbalizzante per la stesura del presente verbale la Consigliera Maria Carmela Genovese.

Il Presidente alle ore 18,10 verificato che è presente il numero legale dei componenti il Consiglio Direttivo, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione dell'ordine del giorno.

1. Ratifica verbale seduta precedente

Si dà lettura del verbale della seduta precedente e si approva.

2. Ammissione Soci

Il C.D. prende visione della documentazione prodotta e dopo aver proceduto ad un esame di ogni singolo caso, ammette, in qualità di Soci ordinari i signori: *omissis*

3. Approvazione Bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017

Il Presidente invita la responsabile amministrativa FERRARA Maria Caterina ad illustrare e commentare il Bilancio Consuntivo 2016. La rag. Ferrara legge e commenta i dati di bilancio dando risposte esaurienti alle domande degli amministratori presenti e dopo un attento esame il Consiglio Direttivo, approva all'unanimità dei presenti, il documento completo di nota integrativa ...*omissis*

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

In conformità a quanto disposto dalla legge 15/4/1886 n. 3818 e dallo statuto sociale si precisa che gli amministratori della SOMS hanno operato al meglio per il conseguimento degli scopi sociali, tenendo conto delle compatibilità economiche - patrimoniali e finanziarie della società, nonché del mercato. In questo contesto, l'obiettivo primario è stato quello di coniugare le funzioni di interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Con lo scopo mutualistico della società di mutuo soccorso e quindi con la tutela e la promozione dell'interesse dei soci.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del mutuo soccorso in favore dei propri soci e dei loro familiari con lo scopo di far partecipare gli stessi ai benefici della mutualità associativa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

E' stato necessario procedere alla ristrutturazione della Cappella cimiteriale ed effettuare anche indagini geologiche per eventuali movimenti del terreno relativo e ciò al fine di rendere più sicuro il fabbricato. Le attività sono ancora in corso. .

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme ai criteri stabiliti dalle "linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali" di cui al D.M. 24/1/2008 rese applicabili alle società di mutuo soccorso con l'entrata in vigore del D.M. 6/3/2013.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016

non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare

nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ed in applicazione, ove necessario, delle predette LINEE GUIDA.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Alle ore 22,00 ha termine la riunione del C.D.

Si aggiorna la riunione del C.D. alle ore 18,00 del giorno 26 aprile 2017.

I Consiglieri

La Segretaria

Il Presidente

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di aprile alle ore 18.00, in Avigliano, nella sede della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano, sita in Corso Gianturco n. 95, a seguito della autoconvocazione del 12/04/2017 riprende la riunione del Consiglio Direttivo, in seduta ordinaria per discutere e deliberare sul seguente:

- 4) Regolamento elezione Presidente, Consiglio Direttivo e Collegio Sindacale;**
- 5) Contributi sanitari per i Soci - anno 2017;**
- 6) Convocazione Assemblea dei Soci;**
- 7) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i seguenti componenti del Consiglio Direttivo:

- Genovese Andrea Presidente
- Manfredi Pietro Vice Presidente
- Rosa Felicia Vice Presidente

- Genovese Maria Carmela Consigliere
- Labella Rosa Consigliere
- Sabia Donato Consigliere
- Samela Mariano Domenico Consigliere
- Zaccagnino Lino Consigliere

Il Collegio Sindacale è assente.

Funge da segretaria verbalizzante per la stesura del presente verbale la Consigliera Maria Carmela Genovese.

Il Presidente alle ore 18,10 verificato che è presente il numero legale dei componenti il Consiglio Direttivo, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione dell'ordine del giorno.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente e si approva.

4) Regolamento elezione Presidente, Consiglio Direttivo e Collegio Sindacale.

Il C.D. approva il seguente Regolamento per la elezione del Presidente, del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2017

Regolamento relativo a modalità di elezione degli Organi Sociali e della nomina del Collegio Sindacale

TITOLO I

ELEZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, l'elezione da parte dell'Assemblea ordinaria, del Consiglio Direttivo della Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano e la nomina del Collegio Sindacale.

Art. 2 - Composizione del Consiglio Direttivo

La Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano è amministrato da un Consiglio Direttivo, composto da 9 (nove) membri: il Presidente, due Vice - Presidenti e sei Consiglieri.

Essi sono eletti fra i Soci e durano in carica 3 (tre) esercizi - e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica - sono rieleggibili per un altro mandato consecutivo.

Art. 3 - Consiglieri

Può essere eletto a cariche sociali il Socio/a ordinario che, in regola con gli obblighi verso il sodalizio, ne faccia parte da almeno tre anni. I membri del Consiglio Direttivo non possono essere tra loro parenti entro il terzo grado e/o affini entro il secondo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, ma non la maggioranza degli stessi, la prima Assemblea successiva provvederà alla loro sostituzione, tramite scorrimento della graduatoria dei non eletti, oppure tramite nuova elezione.

Art. 4 - Nomina dei Vice Presidenti

I due Vice - Presidenti vengono nominati dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente.

Art. 5 - Elettorato attivo

E' elettore il Socio/a in regola, all'atto della votazione, con il pagamento del contributo associativo annuale.

Il Socio/a ordinario ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare soltanto da un altro Socio/a ordinario avente diritto di voto e munito di delega scritta. Nessun Socio/a ordinario può rappresentare più di tre Soci.

La delega dovrà essere autenticata, alla presenza del delegato e del delegante, dal Presidente, da uno dei Vice Presidenti o dalle impiegate del Sodalizio, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente l'Assemblea.

Art. 6 - Elettorato passivo

Possono essere eletti alla carica di Presidente e Consigliere i Soci in regola con il pagamento del contributo associativo annuale e che risultino iscritti al Sodalizio da almeno tre anni compiuti.

Art. 7 - Esclusione dalle votazione

I Soci onorari ed i Soci sostenitori non sono né elettori né eleggibili.

Art. 8 - Della lista elettorale

I Soci indicati dal Consiglio Direttivo o che intendano autocandidarsi dovranno comunicare per iscritto alla segreteria del Sodalizio, l'accettazione ad essere inseriti nella lista elettorale almeno cinque giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea ordinaria.

Art. 9 - Costituzione del seggio elettorale

La Commissione elettorale viene eletta dall'Assemblea dei Soci ed è responsabile delle operazioni di voto; è composta da tre Soci, nomina al suo interno un Presidente ed un Segretario; dispone le schede che deve vidimare e ne consegna una a ciascuno dei Socio/a che si presenta per votare, compresi nell'elenco unico appositamente compilato dalla Segreteria del Sodalizio; riceve le schede votate e ne controlla l'inserimento nell'urna predisposta.

Il Presidente della Commissione elettorale cura che nella sala delle votazioni siano disponibili: copia dei candidati corrispondenti alle liste; copia degli elettori ammessi al voto.

Il Segretario della Commissione elettorale, o altro Socio/a facente parte del seggio, apporta sull'elenco le annotazioni di avvenuto esercizio del diritto di voto a lato dei nominativi contenuti nell'elenco di cui sopra.

Il Segretario cura il verbale delle operazioni, d'intesa col Presidente, provvede ai riscontri e compila il quadro riepilogativo delle votazioni, riportando a fianco di ciascun Socio/a il numero dei voti.

Sulle contestazioni insorte, comprese quelle relative alla attribuzione dei voti, provvede la Commissione elettorale prima della chiusura delle operazioni elettorali, a conclusione dei conteggi di scrutinio.

Per quanto riguarda casi particolari che si possono verificare durante le votazioni si fa riferimento al Testo Unico delle leggi elettorali.

Il Presidente della Commissione elettorale provvede immediatamente alla proclamazione degli eletti; tutti gli atti relativi alle operazioni di voto, schede, reclami, scrutini compresi, sono consegnati entro il giorno successivo alla Segreteria del Sodalizio.

Art. 10 - Modalità di elezione

La votazione per il rinnovo degli organi sociali avverrà a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta.

La scheda elettorale sarà unica e i Soci potranno esprimere

- una preferenza per il candidato alla carica di Presidente;
- otto preferenze per i candidati alla carica di Consigliere;

Il Socio/a elettore deve esprimere il proprio voto segnando la casella a fianco del nominativo stampigliato sulla scheda.

Il voto è segreto e personale, qualsiasi segno particolare impresso sulla scheda ne comporterà l'annullamento.

Risulterà eletto chi otterrà il maggior numero di voti.

In caso di parità di voti, prevarrà il criterio dell'anzianità di iscrizione al Sodalizio e, in caso di ulteriore parità, quello con la maggiore età.

TITOLO II

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Art. 11 - Nomina del Collegio Sindacale

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti di legge ed essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero competente; il Collegio dei Sindaci, composto da tre sindaci effettivi e i due supplenti, è eletto dall'Assemblea ordinaria, che ne fissa il relativo emolumento e provvede alla nomina del Presidente.

La nomina avverrà per votazione palese resa con alzata di mano.

Art. 12 - Durata in carica

Il Collegio dei Sindaci Essi dura in carica per tre esercizi - e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica - e possono essere rieletti per un mandato consecutivo.

Art. 13 - Emolumento

L'Assemblea ordinaria, che ne fissa il relativo emolumento pari a quello minimo previsto dalle vigenti tariffe dei Sindaci revisori, sarà corrisposto ai soli componenti effettivi.

5) Contributi sanitari per i Soci – anno 2017

Si delibera di confermare il contributo di massimo € 65 euro per le Cure termali dei Soci, previa prescrizione medica.

Si conferma il contributo biennale di 100 euro per le Cure odontoiatriche, per i Soci con ISEE non superiore ad euro 15.000.

Si conferma di rimborsare il 30% su tutte le voci del costo dello screening sanitario dei Soci con il progetto con la Società MEDEA, per un importo annuale di massimo 50 euro per ciascun Socio.

6) Convocazione Assemblea dei Soci

Il C.D. conferma la data del 27 aprile (*di cui al Verbale n. 287 del 06.02.2017 e del 03.03.2017*) in prima convocazione e del 30 aprile in seconda convocazione, per lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci ed il rinnovo degli Organismi statutari.

Si decide di rinnovare l'invito alla riconferma di tutti i componenti del Collegio Sindacale e del relativo emolumento, da proporre all'Assemblea dei Soci.

7. Varie ed eventuali

Si accetta la richiesta della sig.ra Coviello Maria Carmela, per futuro utilizzo loculo (125 W Santa Caterina).

Si approva la richiesta di proroga anticipata concessione loculo della Sig.ra Mancusi Caterina.

Si prende atto della comunicazione di recesso da socio ordinario di Sig. Bonavoglia Rocco.

Si accetta la richiesta del Parroco don Salvatore, relativa all'acquisto di 10 opuscoli sulla manifestazione della Via Crucis Aviglianese.

Si accoglie la richiesta di proroga della convenzione con il Comune di Avigliano per la cessione di 150 loculi, invitando alla puntualità dei relativi rimborsi spese di gestione.

Si delibera l'adesione alla "Giornata del libro", che si svolgerà durante tutto il mese di maggio 2017.

Il C.D. delibera di sottoporre all'approvazione della prossima Assemblea dei Soci, le seguenti modifiche al "**Regolamento per la cremazione, l'assegnazione dei loculi, delle cellette porta urne cinerarie e degli ossari**":

Art. 10 – Lapidi

La lapide sarà realizzata con il marmo in dotazione al loculo e dovrà essere collocata entro tre mesi dalla tumulazione. Qualora il loculo risulti sprovvisto del marmo o il marmo non sia utilizzabile perché scheggiato, lesionato o irrimediabilmente inutilizzabile, lo stesso potrà essere sostituito, previa autorizzazione delle impiegate del Sodalizio, a cura della SOMS.

Qualora i familiari lo vogliano sostituire, a proprie spese, possono farlo con un marmo della stessa tipologia (Carrara venato, arabescato o bianco) certificato dal marmista installatore, previa autorizzazione delle impiegate del Sodalizio.

I marmi in dotazione, non utilizzati poiché sostituiti dai familiari dei Soci defunti con altro della stessa tipologia, rimarranno di proprietà della SOMS.

Saranno a carico dei familiari del defunto Socio l'installazione e manutenzione delle lapidi, scritte, fotografie, vaschette portafiori non colorate e lumi votivi che devono essere ancorati stabilmente e durevolmente, al fine di garantire la sicurezza dei visitatori e dei passanti;

E' consentita l'installazione di mensole, la cui sporgenza rispetto alla lastra della lapide non deve superare i 15 cm;

L'uso del colore sulle lapidi sarà consentito per la fotoceramica del defunto con eventuale cornice, della dimensione massima di cm 20x20; il nome, il cognome e le date di nascita e morte e brevi epitaffi devono essere di un unico colore; sarà consentita l'incisione sulla lapide di piccole immagini non colorate (35x35 per marmi di lungo e 25x25 per marmi di punta) Le lapidi predisposte dai Soci prima della loro morte e prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento, se non rispondenti alle caratteristiche di cui sopra, potranno essere montate, previa adeguata verifica degli addetti preposti alla tumulazione, solo se conservate nel loculo e rinvenute al momento della tumulazione.

Per ragioni di estetica o altro potranno essere negate tutte quelle autorizzazioni che comporterebbero modifiche all'aspetto delle sezioni della Cappella Cimiteriale".

Tutto quello che non è previsto nel regolamento, non è consentito.

Del suddetto Regolamento ne prendono visione i familiari o chi per essi, firmatari della presente, i quali si impegnano a non arrecare alcuna modifica alla lapide (la cui immagine sarà appositamente archiviata), autorizzata prima dell'installazione dalla impiegata della SOMS. I sottoscrittori della presente autorizzano sin da ora la SOMS a rimuovere, senza attendere alcun pronunciamento della Autorità Giudiziaria, eventuali installazioni sulla lapide non conformi a quanto autorizzati dalla medesima SOMS. La rimozione delle installazioni non conformi sarà effettuata dalla SOMS a suo insindacabile giudizio addebitando le spese sostenute ai sottoscrittori della presente nota informativa. Quanto innanzi non esclude che la SOMS possa agire in giudizio per il risarcimento di eventuali danni e per il recupero di ulteriori somme necessarie alla rimozione delle installazioni non conformi a quanto autorizzato. Il mancato rispetto della autorizzazione della SOMS saranno motivo di mancata autorizzazione alla eventuale proroga della concessione dei loculi e darà diritto a quest'ultima ad espellere dal Sodalizio l'eventuale Socio (familiare sottoscrittore della nota informativa), inadempiente ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

Art. 21 – Contributi associativi straordinari

Nel caso di proroga della assegnazione, i familiari del Socio defunto dovranno versare un contributo associativo straordinario.

Anche la deposizione dei resti mortali negli ossari o nella celletta porta urne cinerarie di cui all'art. 19 del presente Regolamento comporterà da parte dei familiari del Socio defunto, il versamento di un contributo associativo straordinario.

In caso di proroga, dei loculi, concessa per ulteriori 5 anni i familiari dei Soci dovranno versare un contributo associativo straordinario di € 350,00 (trecentocinquanta) in un'unica soluzione al momento della concessione della proroga; in caso di proroga concessa per ulteriori anni dieci i familiari dovranno versare un contributo associativo straordinario di € 700,00 (settecento).

Per le cellette porta urne cinerarie il contributo sarà pari al 70 % della somma prevista per la proroga degli ossari piccoli (Corsia San Giovanni).

Per gli ossari della Corsia San Giovanni o comunque gli ossari piccoli (una sola cassetta), il contributo sarà di € 300,00 (trecento/00) per 30 anni. Per gli ossari plurimi, compresi i loculi della

Corsia San Francesco di cui all'ultimo comma dell'art. 14 del presente regolamento, il contributo associativo straordinario sarà pari a € 600,00 (seicento) per anni trenta per gli ossari dalla I alla IV fila (a partire dal pavimento) e di € 500,00 (cinquecento) dalla V in poi.

Ai familiari sarà data la possibilità di scegliere l'ossario nella Cappella cimiteriale e non sarà seguito il criterio della cronologicità e progressività.

Gli importi previsti dal presente regolamento entreranno in vigore il giorno successivo all'Assemblea del 30 aprile 2017 e potranno subire variazioni nel corso del tempo in base a delibere del Consiglio Direttivo.

Non avendo altro da discutere, alle ore 21.45 il Presidente dichiara conclusa la riunione del C.D.

Il Presidente

La Segretaria

I Consiglieri